

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2455 del 16/05/2017
Oggetto	Diniego concessione di pertinenza idraulica per il passaggio di mezzi agricoli COMUNE: San Lazzaro CORSI D'ACQUA: torrente Idice RICHIEDENTI: Bastelli Mario, Bastelli Gino CODICE PRATICA N. BO07T0029
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2552 del 16/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno sedici MAGGIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: Diniego concessione di pertinenza idraulica per il passaggio di mezzi agricoli

COMUNE: San Lazzaro

CORSI D'ACQUA: torrente Idice

RICHIEDENTI: Bastelli Mario, Bastelli Gino

CODICE PRATICA N. BO07T0029

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di

ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 799/2016 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/11/2016;
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comms 11 della medesima Legge.

considerato che con la L.R. n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del Demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

vista l'istanza assunta al PG 2007/027920 del 30/01/2007 con attribuzione n. pratica B007T0029, presentata da Bastelli Mario, nato a San Lazzaro di Savena il 26/12/1929, C.F. BSTMRA29T26H945M e Bastelli Gino, nato a San Lazzaro di Savena il 07/03/1931, C.F.BSTGNI31C07H945L, con la quale veniva richiesta la concessione demaniale per l'occupazione di una pertinenza idraulica lungo la sponda destra del torrente Idice, in località Castel de Britti nel comune di San Lazzaro di Savena (BO), area censita catastalmente ai fogli 41-42 mappali 65-237-236-119-100;

Tenuto conto dell'istruttoria effettuata con esito negativo dal funzionario del Servizio tecnico bacino Reno, con regolare visto della P.O., come risulta dalla documentazione conservata agli atti, rilasciata in data 07/08/2015, che ha espresso PARERE NEGATIVO al mantenimento della predetta occupazione per la seguente motivazione:

- "l'area in oggetto, censita ai fogli 41-42, mappali 65-237-236-119-100 è di proprietà privata e le particelle prospicienti ad essa appartengono alle aree definite come 'alveo attivo' dal PSAI dell'Autorità di bacino e pertanto non concedibili".

Rilevato che l'area demaniale richiesta in base al sopralluogo effettuato dai tecnici dell'Amministrazione scrivente risulta libera da manufatti e/o cose e che pertanto non è dovuto alcun canone alla Regione Emilia Romagna;

Vista la comunicazione di adozione del provvedimento di diniego di concessione, ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/1990 e ss.mm. e ii., notificata ai richiedenti Bastelli Mario e Bastelli Gino con raccomandata A.R. registratata al PG.2015.726508 del 05/10/2015 con ricevuta del 28/10/2015, che dava tempo 10 giorni dal ricevimento della stessa per presentare eventuali controdeduzioni, in assenza delle quali sarebbe stato adottato il relativo provvedimento di diniego.

Dato atto che sono decorsi i suddetti termini e che nessuna osservazione è pervenuta da parte dei richiedenti,

ritenuto, pertanto di dovere procedere all'adozione del provvedimento di diniego di concessione e all'archiviazione della pratica BO07T0029

Visti:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004"; la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di procedere al DINIEGO dell'istanza di concessione assunta al PG 2007/027920 del 30/01/2007 con n. BO07T0029 presentata da Bastelli Mario, nato a San Lazzaro di Savena il 26/12/1929, C.F.: BSTMRA29T26H945M e Bastelli Gino, nato a San Lazzaro di Savena il 07/03/1931, C.F.BSTGNI31C07H945L, con la quale veniva richiesta la concessione demaniale per l'occupazione di una pertinenza idraulica lungo la sponda destra del torrente Idice, in località Castel de Britti nel comune di San Lazzaro di Savena (BO), area censita catastalmente ai fogli 41-42 mappali 65-237-236-119-100, per le motivazioni sopra esposte e qui integralmente richiamate;

2) di archiviare la pratica n. B007T0029 intestata ai suddetti richiedenti;

3) di disporre la trasmissione della presente determinazione a Bastelli Mario e Bastelli Gino, in via Idice n. 110 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO);

4) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

5) di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Valerio Marroni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.